

PD: “Troppe anomalie, valutiamo il ricorso”

Pubblicato: Mercoledì 8 Giugno 2016



Potrebbe non essere finita la scia di polemiche che ha accompagnato il voto a Busto Arsizio. Dopo i problemi riscontrati dalla commissione elettorale ad un seggio tutto potrebbe finire davanti al Tar. «La [sospensione della proclamazione di ieri](#) ci ha fatto suonare molti campanelli dall'allarme e questo, unito alle segnalazioni che abbiamo ricevuto dai vari seggi, ci sta facendo valutare la possibilità di un ricorso» commenta il segretario cittadino del PD, Salvatore Vita.

Proprio per questo «abbiamo chiesto ai nostri rappresentanti di lista di inviarci una relazione dettagliata di quello che è successo nei loro seggi -continua Vita- e in base a quello decideremo cosa fare». Sarebbe infatti che diversi presidenti di seggio non abbiano applicato alla lettera il regolamento e che quindi molte schede potrebbero essere state interpretate in modo sbagliato.

Una situazione delicatissima dal momento che il margine di vittoria di Emanuele Antonelli è estremamente risicato e basterebbero poche centinaia di schede per farlo scivolare sotto il 50% delle preferenze. Una decisione che verrà presa in tempi brevi: già ieri (martedì) la segreteria del partito si è riunita per un primo bilancio delle elezioni mentre sabato è in programma un'assemblea degli iscritti. **In ogni caso, qualunque scelta verrà assunta, i bustocchi sicuramente non torneranno a votare il 19 giugno** dal momento che il ricorso richiederebbe mesi.

Ma nel frattempo rimane indubbia la sconfitta del centrosinistra bustocco. «Stiamo riflettendo su questo dato elettorale -commenta il riconfermato consigliere comunale, Valerio Mariani- che fotografa il fatto di come il Pd non si muove dalla sua base non riuscendo a convincere l'elettorato moderato

nonostante una proposta di un valido candidato, com'era Gianluca Castiglioni».

Marco Corso

marco.corso@varesenews.it